

Incontro di studio INFORAV - ACCREDIA
L'Accreditamento nel settore ICT – Roma 25 Set. 2012

r.bianconi@accredia.it

ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento

L'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento.

ACCREDIA è l'Ente unico nazionale di accreditamento, riconosciuto dallo Stato il 22 dicembre 2009, nato dalla fusione di SINAL, SINCERT e, successivamente SIT, come Associazione senza scopo di lucro.

Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento del Parlamento Europeo n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 recepisce giuridicamente l'istituto dell'accREDITAMENTO e definisce le responsabilità per la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.

Ogni Paese europeo ha il proprio Ente di accreditamento. L'Ente Nazionale è responsabile per l'accREDITAMENTO in conformità agli standard internazionali della serie ISO 17000 e alla serie armonizzata delle norme europee EN 45000, nonché ai documenti mandatori e guide IAF, ILAC ed EA. Tutti gli Enti operano senza fini di lucro.

ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori che svolgono la valutazione della conformità (Laboratori, Enti Notificati e Organismi), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni e marcature CE.

Le attività dell'Ente si articolano in quattro Dipartimenti:

- Certificazione e Ispezione, nonché Enti Notificati [cogente];
- Laboratori di prova;
- Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti;
- Laboratori di taratura.

L'accreditamento è un servizio svolto nell'interesse pubblico perché gli utenti business e i consumatori finali, ma anche la Pubblica Amministrazione quando ricorre a fornitori esterni sia per i propri acquisti, sia per il controllo del mercato, possano fidarsi, fino all'ultimo anello della catena produttiva e distributiva, della qualità e sicurezza dei beni e dei servizi che circolano su un mercato sempre più globalizzato.

La fiducia reciproca tra il produttore e l'acquirente di un bene, tra il fornitore e l'utente di un servizio è una conquista per il funzionamento efficiente del mercato, o meglio dei mercati contemporanei, sul piano sia pubblico che privato, in ambito nazionale come internazionale.



L'accreditamento offre fiducia sul fatto che i rapporti di prova e di ispezione e le certificazioni (di sistema, prodotto e personale) che riportano il marchio ACCREDIA sono rilasciati nel rispetto dei più stringenti requisiti internazionali in materia di valutazione della conformità, e dietro una costante e rigorosa azione di sorveglianza sul comportamento degli operatori responsabili (Laboratori e Organismi).

Ciò nonostante, occorre affermare con onestà intellettuale, che ACCREDIA è ben consapevole del limite intrinseco di qualsivoglia attività di valutazione e successiva certificazione, che è legato indissolubilmente a due fattori di rischio:

Il primo di questi fattori di rischio è intrinseco alla misura: qualsiasi valutazione, specialmente se operata su sistemi di gestione e non su fenomeni scientificamente controllabili, porta con sé l'incertezza associata alla professionalità degli operatori e delle procedure adottate, in primo luogo le tecniche di campionamento e di audit.

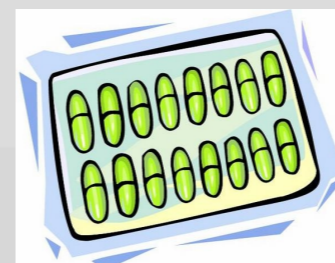
Il secondo fattore di rischio, che prendiamo in prestito dal mondo assicurativo, è connesso con i parametri di *asimmetria informativa* e di “*moral hazard*” che caratterizzano qualsiasi attività di audit o di revisione.

Ne deriva il concetto fondamentale di “certificazione”, intesa nella propria accezione etimologica di “**certum facere**”: cioè di sottoposizione ad una cernita del misurando, che potrà essere, a seconda del caso, un campione di riferimento per le tarature, un fenomeno scientifico cui è riferita una metodica di analisi, oppure un’ organizzazione, per gli aspetti di rischio gestionale legati, ad oggi, alla Qualità dei Processi, Qualità del Prodotto, Sicurezza Ambientale, Sicurezza e Salute sul Lavoro, Sicurezza Alimentare, Efficientamento Energetico, Ispezioni, Gestione dei Servizi Informatici, Sicurezza delle Informazioni, Sicurezza delle Catene di Fornitura, Continuità Operativa etc.

Mercato



Leggi cogenti
Norme volontarie di Prodotto
Norme volontarie di Gestione
Norme cogenti di Prodotto
Prove volontarie
Prove cogenti
Campioni di riferimento



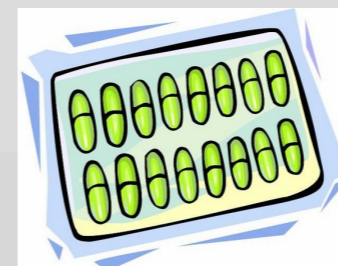


Sistema Internazionale e Nazionale di Normazione ISO/IEC

CEN - CENELEC - ETSI
UNI CEI ... UNINFO



producono - con un approccio aperto - le Norme che potranno essere considerate volontarie o, talora cogenti...



Normazione ambito
volontario e cogente

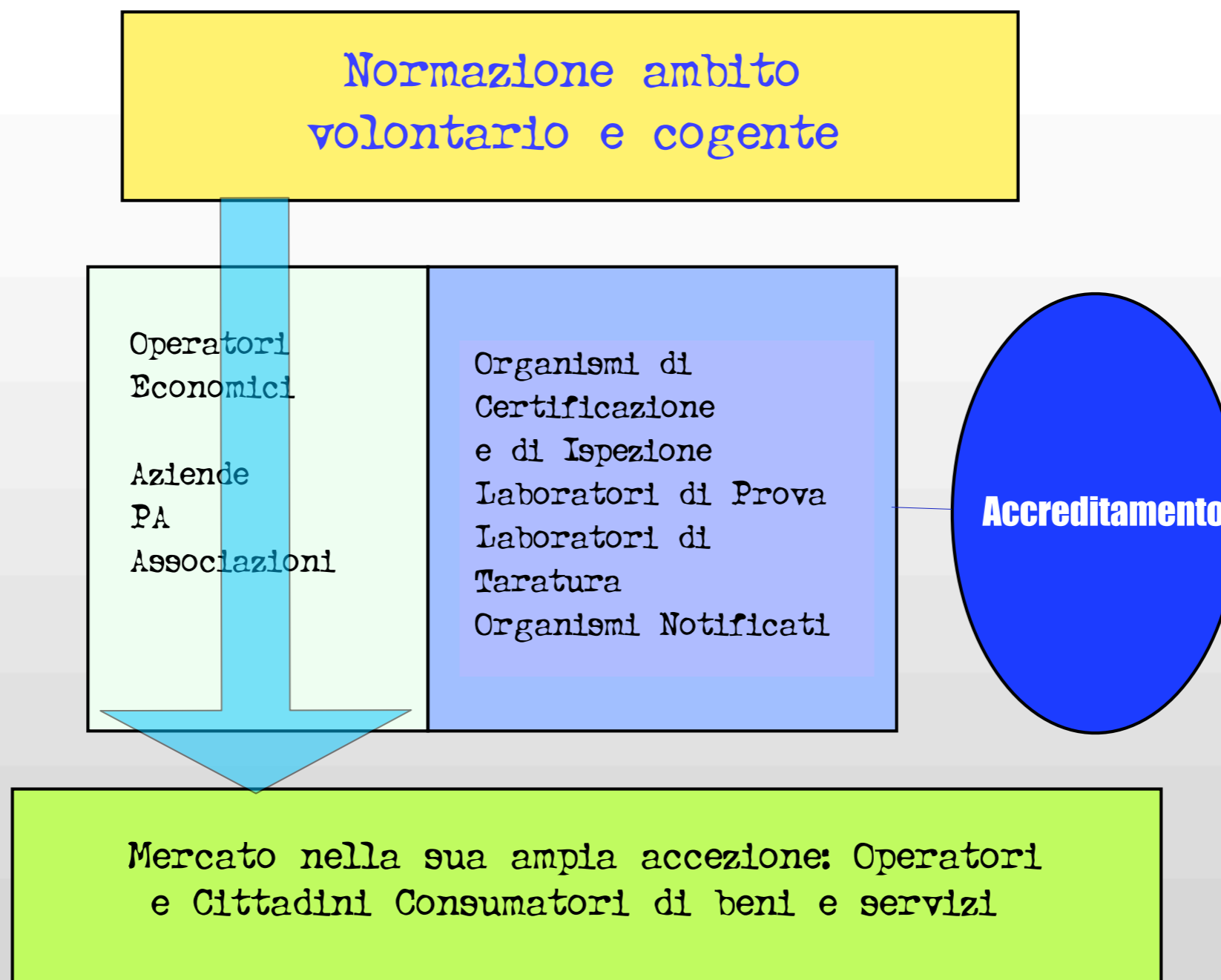
Operatori
Economici

Aziende
PA
Associazioni

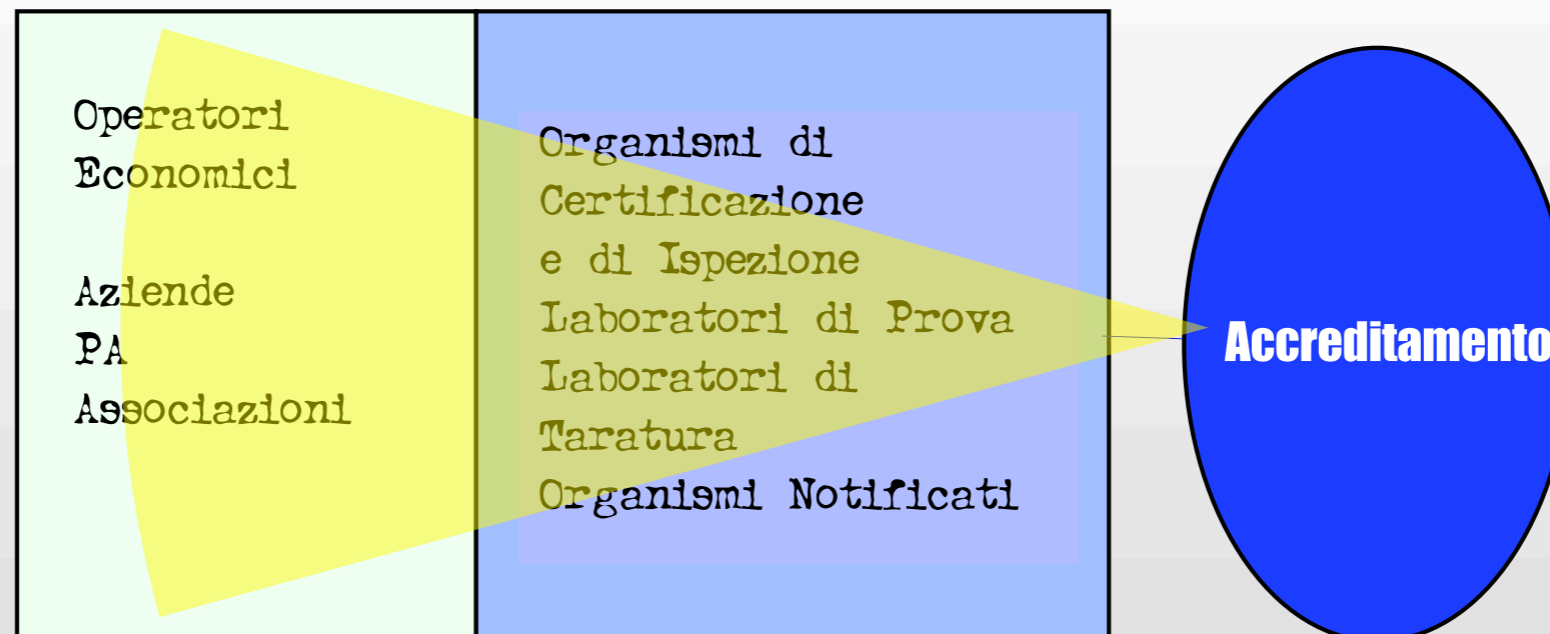
Organismi di
Certificazione
e di Ispezione
Laboratori di Prova
Laboratori di
Taratura
Organismi Notificati

Accreditamento

Mercato nella sua ampia accezione: Operatori
e Cittadini Consumatori di beni e servizi



Normazione ambito
volontario e cogente



Mercato nella sua ampia accezione: Operatori e Cittadini Consumatori di beni e servizi



International Laboratory Accreditation Cooperation



International Laboratory Accreditation Cooperation



European
co-operation for
Accreditation



International Laboratory Accreditation Cooperation



OdC/OdI

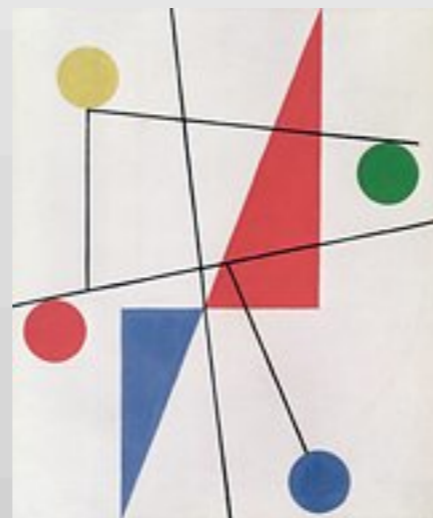
LAB

LAS

LAT

OO.NN.

INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY



Sophie Toeuber Arp - composizione senza titolo

INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY

LAT

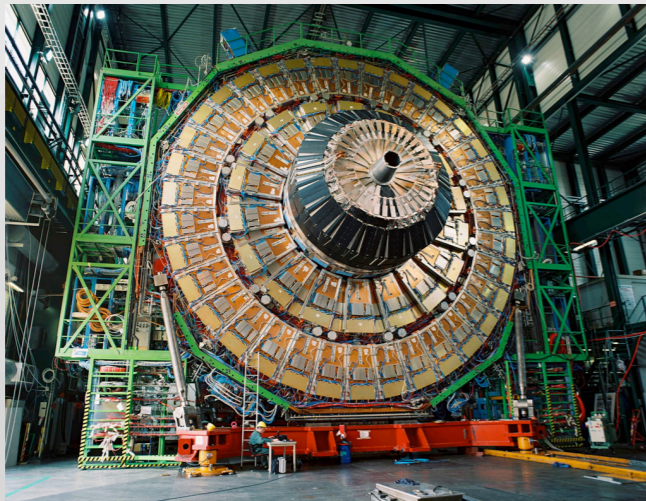
LAB

OdC

OO.NN

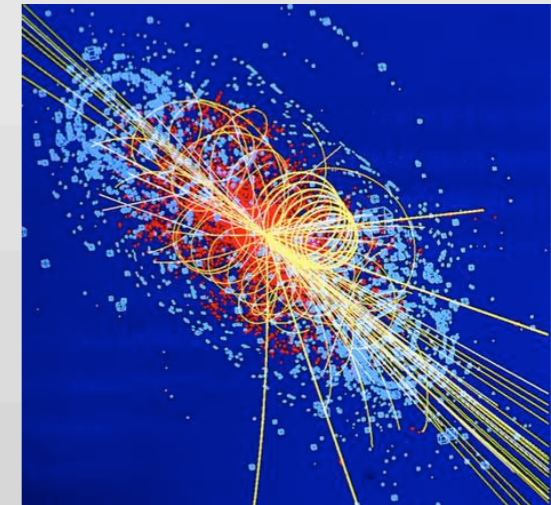
LAT - Laboratori di Taratura

La prima considerazione che possiamo fare, partendo dalle nostre conoscenze di base, è quella che non può esserci alcun tipo di elaborazione, alcun tipo di comunicazione, tantomeno se con rilevanza giuridica, senza una chiara misurazione del tempo e sincronia dei dispositivi per la sua misurazione.



LHC del CERN *foto ANSA*

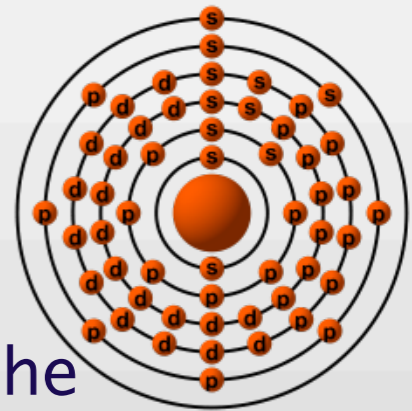
$$E = mc^2$$



LAT - Laboratori di Taratura

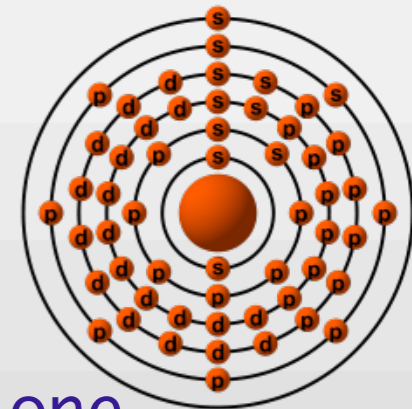
La collaborazione di ACCREDIA con INRIM, che consta nell'accREDITAMENTO del laboratorio metrologico primario per la misura del tempo e nell'accREDITAMENTO di circa 20 laboratori secondari in tutto il Paese, permette di garantire la sincronia dei dispositivi di misurazione del tempo, con precisioni cosiddette "atomiche".

Il laboratorio accreditato di INRIM dispone di alcune sorgenti di cesio sia a fascio atomico, sia a fontana, che permettono di misurare con estrema precisione la frequenza che esprime il salto tra due livelli energetici distinti.



LAT - Laboratori di Taratura

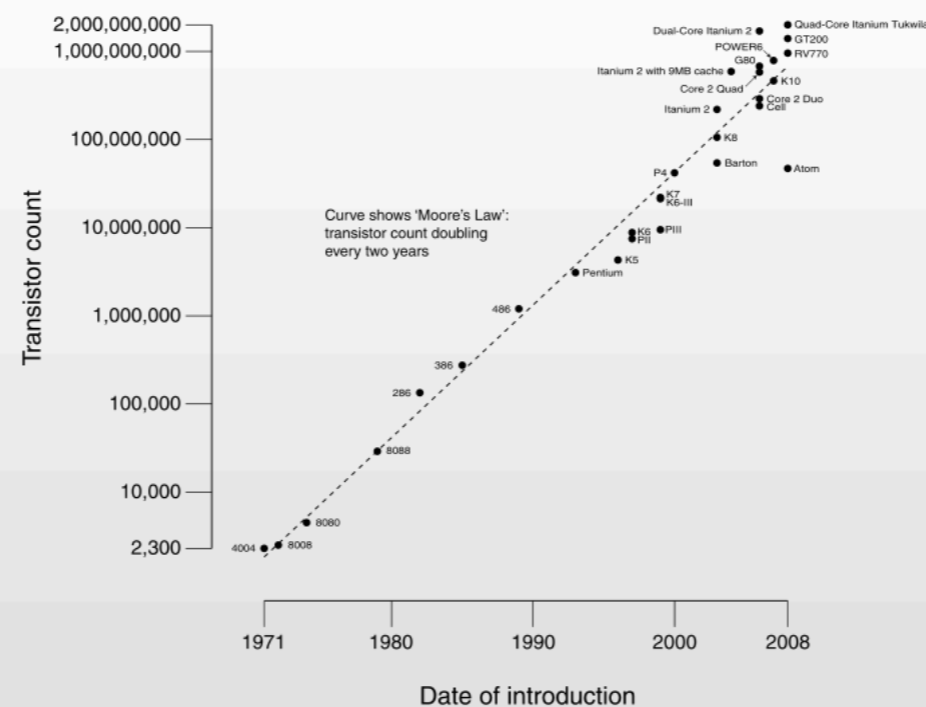
I Laboratori secondari, accreditati per la misura del tempo, sono sottoposti a monitoraggio radio, attraverso un ponte radio con un satellite della costellazione GPS.



La disponibilità di un segnale di misurazione del tempo, anche secondario, è proprio quella che consente la gestione della sincronia degli orologi e, in definitiva, la funzione di “time stamping”, necessaria a garantire la validità giuridica delle trasmissioni e delle transazioni commerciali, basata su infrastrutture a chiave pubblica.

LAT - Laboratori di Taratura

CPU Transistor Counts 1971-2008 & Moore's Law



Non va dimenticato, inoltre, che l'informatica ha subito uno sviluppo significativo, a conferma della "legge di Moore", solo dopo che è stato inventato il circuito integrato digitale.



LAT - Laboratori di Taratura

Il presente, con la pervasività dell'elettronica digitale, affonda la propria esistenza nella capacità di produrre "chip" o meglio "wafer" di silicio sempre più sottili, con spazi di drogaggio sempre più accorpati, quasi a livello atomico.

Tutto questo viene reso possibile da tecnologie quali la deposizione atomica del silicio e le relative misure ottiche ed elettriche.

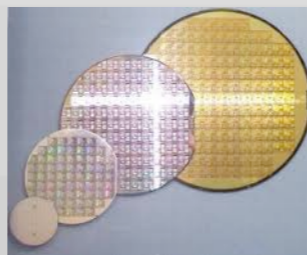
Accredia, tramite il Dipartimento LAT garantisce la riferibilità dei campioni di prova per le misure metriche atomiche realizzate con microscopi a scansione elettronica.

LAT - Laboratori di Taratura

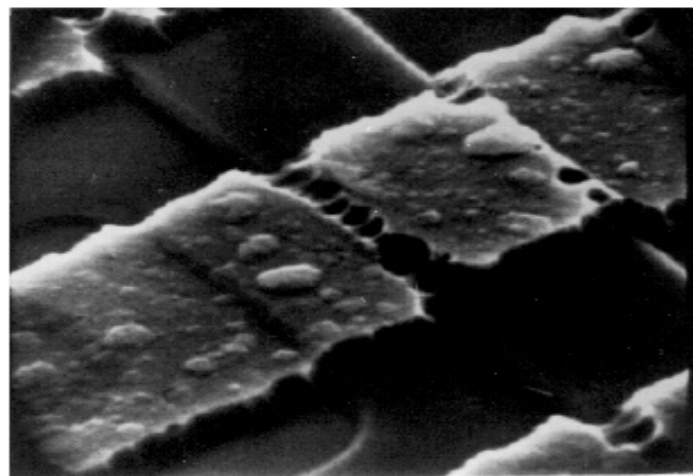
I campioni di riferimento a disposizione del laboratorio primario INRIM - accreditato - sono di tipo reticolare mono e bidimensionali. Le dimensioni di questi campioni (ηm) sono state misurate con il metodo della diffrattometria "X ray".

Esistono alcuni Laboratori accreditati secondari; uno è quello del Politecnico di Milano. Tramite queste risorse l'industria ha la possibilità di accedere a misure a livello nanometrico

Con i SEM, è quindi possibile effettuare delle misure a livello della struttura molecolare di campioni, tra i quali i "wafer" di silicio.



LAT - Laboratori di Taratura



- Esempi di difetti spot da microscopio elettronico riportati sullo standard militare Americano MIL-STD-883G che regola le procedure per il test dei dispositivi microelettronici destinati ad uso militare

ACCREDIA

INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY

LAT

LAB

OdC

LAT - Laboratori di Prova

Per quel che riguarda i Laboratori di Prova, il contributo dato al settore ICT si sposta su un piano maggiormente operativo.

In tutto si tratta di due Laboratori, uno di proprietà di Telecom Italia S.p.A., l'altro della multinazionale GLI B.V., che ha una filiale in Italia [Gaming Lab International].

Si tratta di due tipologie di laboratori molto diverse: il primo [Telecom] è destinato alla misura dei servizi a valore aggiunto relativi all'invio di "sms" ed "mms", il secondo [GLI] effettua prove su attrezzature e SW per il gioco d'azzardo.



LAT - Laboratori di Prova

Appare evidente la funzione del Laboratorio Telecom di Torino, ove vengono eseguiti test di conformità dei servizi a valore aggiunto erogati verso i Consumatori.

Si tratta di servizi di raffronto SLA, erogati sulle reti cellulari, del tipo di (Previsioni del Tempo, Borsa Valori, Vendita suonerie, Servizi Chat, etc).



Il Laboratorio verifica che la sintassi dei comandi prevista dal codice di autoregolamentazione sia correttamente implementata e che i sistemi che erogano i servizi rispondano correttamente alle richieste di attivazione/disattivazione dei servizi medesimi.

LAT - Laboratori di Prova

Il Laboratorio GLI B.V. invece analizza e sottopone a test le interfacce HW e SW per le macchine da gioco, nonché i diversi componenti.

Vengono eseguite prove di

- affidabilità ed accuratezza contabile
- Test dell'Hardware
- Test dei Software
- Gestione degli errori e malfunzionamenti
- Misura dei tempi standard dei cicli di gioco
- Analisi degli algoritmi alla base dei giochi
- Analisi generale dei giochi e delle modifiche nel tempo
- Test delle funzionalità

LAT - Laboratori di Prova

Viene eseguito il test e collaudo dei generatori di numeri casuali, dei generatori delle ruote dei simboli, delle trasmissioni inerenti la contabilità remota con le autorità.

Questi test vengono eseguiti sia per “slot machines, roulette), sia per sistemi di gioco di azzardo “on line”. In pratica viene esaminata sia la macchina, in tutte le sue componenti, sia il SW, sia la conformità del gioco alle normative attuali per il gioco d’azzardo, sia la correttezza dei protocolli di comunicazione informatica.
(AAMS - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato).

ACCREDIA

INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY

LAB

LAT

OdC

Qualità
UNI EN ISO 9001

Sicurezza Informazioni
UNI ISO/IEC 27001

Gestione Servizi ICT
ISO/IEC 20000-1

SGQ

OO.NN

SSI

ITX

Si apre adesso il capitolo delle attività svolte dal Dipartimento che gestisce gli OdC/OdI e gli Organismi Notificati (00.NN)

Dal lontano 1987, anno di introduzione nel nostro mercato della Norma allora chiamata UNI EN ISO 29001 (2-3) uno dei settori di maggior “interesse” per l’applicazione di tale Standard fu quello delle TLC e dell’ IT.

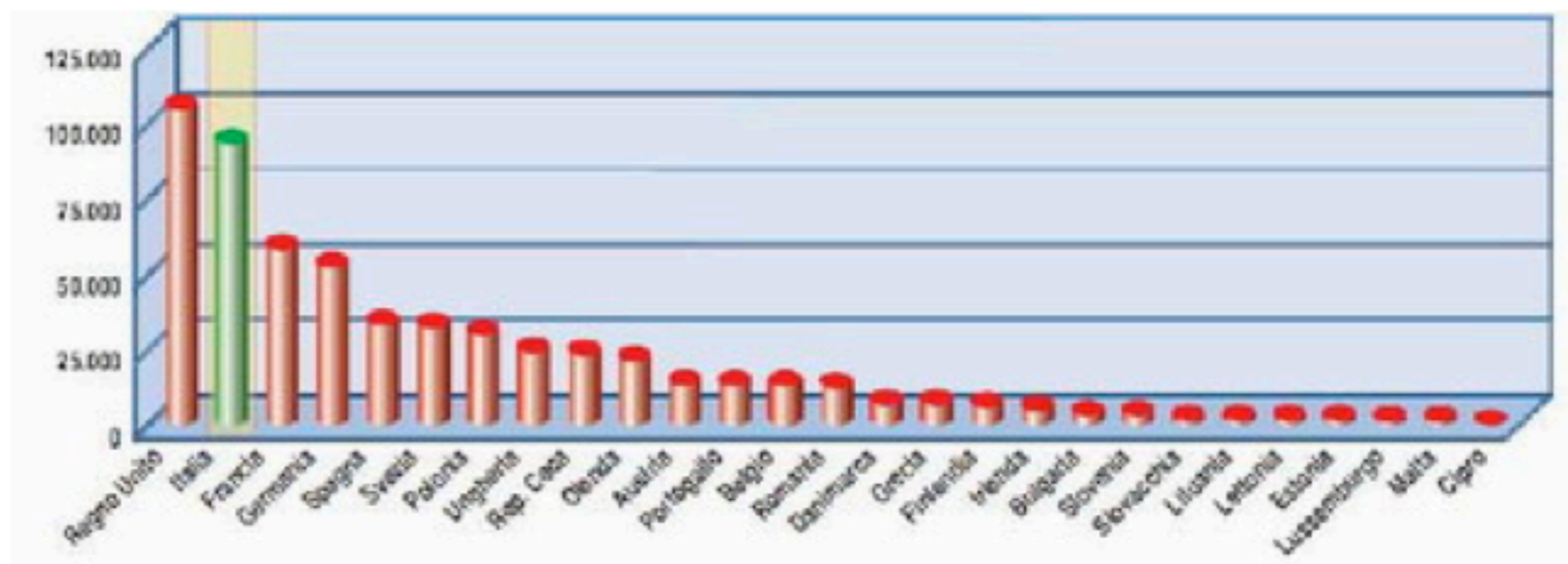
Il concetto di “interesse” non va confuso con quello del “business”, ma dell’attenzione di tipo culturale che il settore ha suscitato. Non è un caso che le Associazioni che raggruppano i Professionisti ICT abbiano sviluppato delle Linee Guida di settore, che rappresentano dei documenti di riferimento tecnico di ottimo valore.

ICT

L'Italia ospita la maggior parte delle aziende più importanti del mondo ICT e un gran numero di piccole e medie imprese flessibili, che sono potenziali partner per le aziende straniere.

Con riferimento al settore IT, l'Italia è seconda per numero di imprese dopo il Regno Unito, e davanti a Francia e Germania con 97,000 imprese attive e 390,000 impiegati.

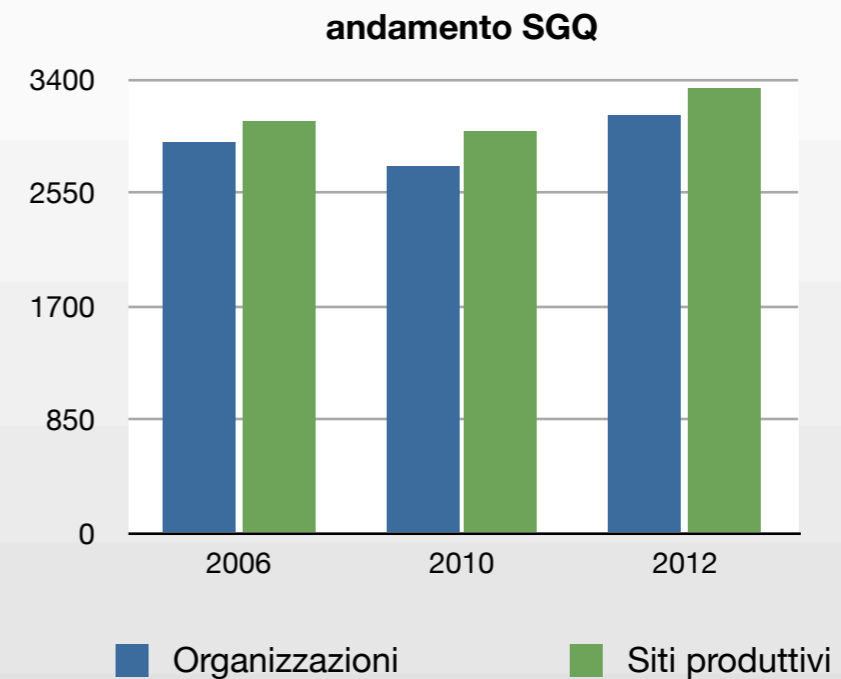
Imprese IT in Europa



Fonte: Assinform, Report on IT sector in Italy

Andamento certificazioni ICT - SGQ

Anno	Organizzazioni	Siti produttivi
2006	2928	3091
2010	2750	3010
2012	4933	<i>3334</i>



Numero degli OdC accreditati - 34

Andamento certificazioni ICT - SGQ

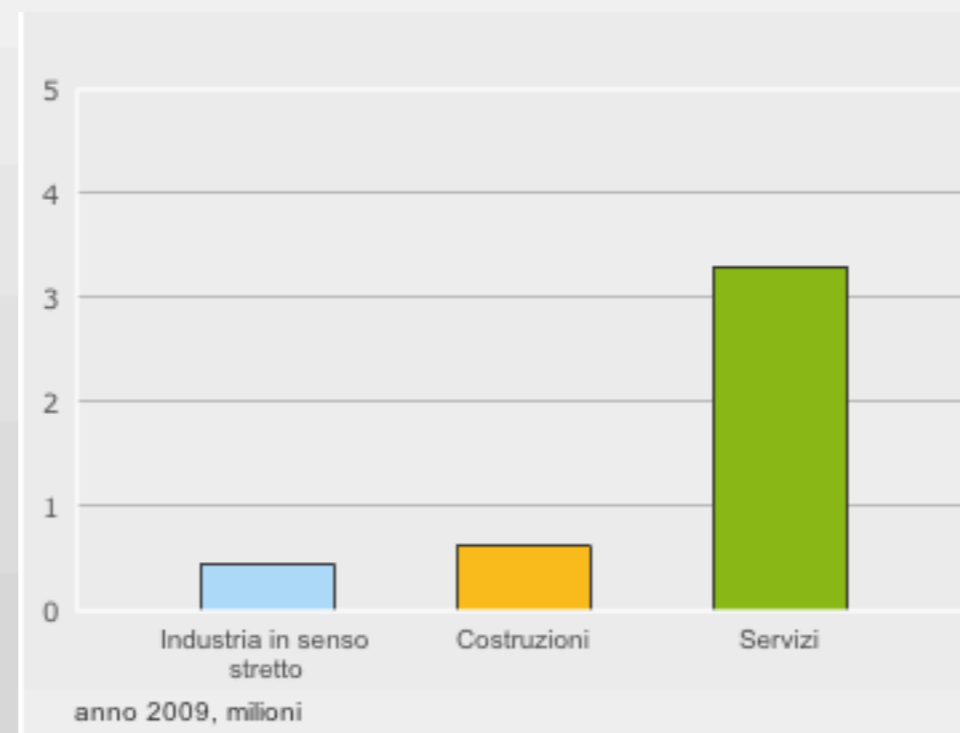
Occorre ammettere che questo schema di accreditamento e relativa certificazione è stato caratterizzato, negli anni, da una sorta di genericità applicativa.

ACCREDIA ha predisposto - per Settori e Schemi critici - degli specifici Regolamenti Tecnici. Il settore ICT non è mai stato considerato tale, anche per l'assenza di istanze specifiche del mercato di riferimento.

In realtà, l'affermazione inerente la non criticità del settore non è del tutto corretta, data la pervasività dell'ICT in tutti i settori merceologici.

Andamento certificazioni ICT - SGQ

L' ISTAT stima che le Aziende con più di 10 dipendenti che operano con il supporto di strumenti e/o infrastrutture IT siano (anno 2008):



Andamento certificazioni ICT - SGQ

ACCREDIA sponsorizza la conoscenza ed adozione delle Norme di settore, al fine di garantire la standardizzazione del linguaggio e dei metodi, ma anche una migliore chiarezza dei rapporti commerciali tra le stesse aziende del settore ICT e tra queste ed i propri Clienti e Stakeholder.

Non si creda, però, che questo tentativo di diffusione della conoscenza delle Norme sia cosa facile, data una certa riottosità allo studio ed alla conoscenza, che non sia quella immediatamente necessaria per il business.

Andamento certificazioni ICT - SGQ

Con la pubblicazione della Norma ISO/IEC 17021:2011, è stato introdotto un concetto fondamentale, per l'accreditamento degli OdC: la definizione delle aree tecniche di competenza.

Tali aree tecniche sono il riferimento per la valutazione delle competenze di tutte le figure professionali interne e/o esterne agli OdC, al fine di garantire che il processo di certificazione venga gestito da professionisti in grado di creare valore in tutto il processo di valutazione - certificazione.

Andamento certificazioni ICT - SGQ

Senza entrare nel merito del processo di accreditamento, vale la pena di specificare che tali aree tecniche debbono prendere in considerazione, per il settore ICT, almeno le sotto-aree (non esaustive):

- dello sviluppo/manutenzione del SW;
- della gestione dei servizi ICT (verso i Clienti);
- della gestione delle infrastrutture ICT;
- della gestione degli asset ICT;
- della gestione delle comunicazioni;
- della gestione della sicurezza ICT;
- della gestione del commercio elettronico;
- della gestione della archiviazione sostitutiva;
- ...

Andamento certificazioni ICT - SGQ

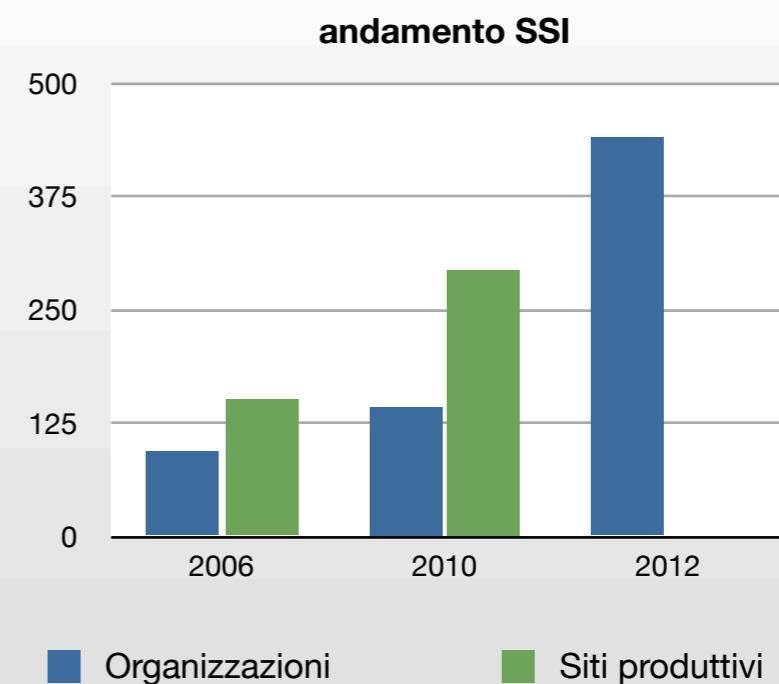
A questo proposito sono di particolare interesse almeno le seguenti Norme, oltre alla UNI EN ISO 9001_2008:

- ISO/IEC 15288 - Processi inerenti il ciclo di vita;
- ISO/IEC 12207 - Ciclo di vita del SW;
- ISO/IEC 25000 (serie) - System + SW Engineering [SQuaRE] per la sostituzione delle ISO/IEC 9126 e 14598-9.

La conoscenza ed applicazione di queste Norme non può non caratterizzare il processo di auditing e valutazione della conformità accreditato.

Andamento certificazioni ICT - SSI

Anno	Organizzazioni	Siti produttivi
2006	94	151
2010	143	294
2012	440	---



Numero degli OdC accreditati - 10

Per la sicurezza delle Informazioni, la Norma di riferimento è la UNI ISO/IEC 27001:2006 [2005]



La Norma mette a fuoco i tre parametri generali della Sicurezza delle Informazioni: Riservatezza, Integrità (ma anche **non ripudio**, autorizzazione ed autenticità) e Disponibilità, nei domini: Fisico, Logico ed Organizzativo.

Come per altri schemi, ove ciò viene richiesto, ACCREDIA offre la propria disponibilità per interventi di diffusione della conoscenza di tale aspetto critico, **ma estremamente sottostimato**, della gestione dei sistemi e delle organizzazioni.

Inoltre ACCREDIA partecipa ai lavori di UNINFO SC 27.

Questo schema ha due parenti stretti:

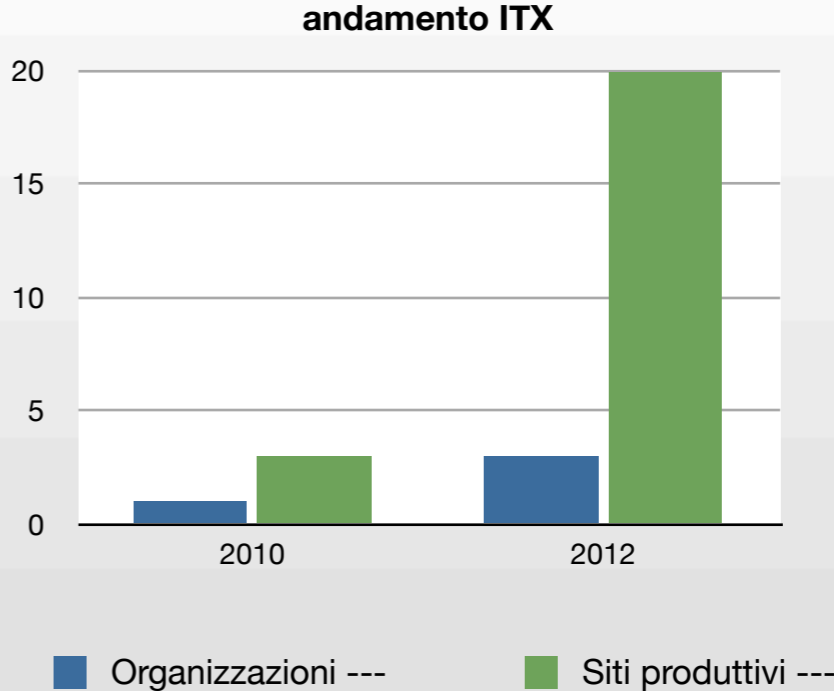
- ISO/IEC 22301:2012 (ex 25999) - Business Continuity Man.Sys.
- ISO 28000 (ISO 28005 Electronic Port Clearance).

Questi schemi - diversi, ma correlati - sono stati sviluppati per supportare sia l'Industria (ACCREDIA segue i lavori in Italia della AIBCM e di AIIC) e la Pubblica Amministrazione, nell'ambito della sussidiarietà attiva che caratterizza l'Ente.



Andamento certificazioni ICT - ITX

Anno	Organizzazioni	Siti produttivi
2006	0	0
2010	1	3
2012	3	20



Numero degli OdC accreditati - 2



Per la Gestione dei Servizi Informatici ACCREDIA ha sviluppato, con la collaborazione di ITSMF It, lo schema di accreditamento per il processo di certificazione a fronte della Norma ISO/IEC 20000-1, che risulta molto robusto e che poggia sulla conoscenza di ITIL, nonché sulla certificazione professionale degli Auditor (SGQ EA 33; SSI; CISA). Questo valore ci è stato riconosciuto da ITSMF.

Sul fronte delle Organizzazioni potenzialmente interessate, vi è una certa stagnazione.



D'altronde, abbiamo iniziato a lavorare sullo schema nel 2005, con l'uscita della prima versione "ISO/IEC" delle vecchie BS 15000.

In quel periodo la stessa Gartner Inc. prevedeva [dato ancora valido in sé], che almeno la metà delle Organizzazioni ICT in possesso della Certificazione ISO 9001, avrebbe optato per la Norma ISO/IEC 20000, maggiormente dedicata alle loro esigenze.

La crisi del 2008 ha colpito lo schema nella culla..., ma oggi si hanno dei segnali di riattivazione!

Qualità
UNI EN ISO 9001

Sicurezza Informazioni
UNI ISO/IEC 27001

Gestione Servizi ICT
ISO/IEC 20000-1

SGQ

OO.NN

SSI

ITX

Qualità
UNI EN ISO 9001

Sicurezza Informazioni
UNI ISO/IEC 27001

Gestione Servizi ICT
ISO/IEC 20000-1

SGQ

OO.NN

SSI

ITX

Le convenzioni di ACCREDIA con i Ministeri interessati comprendono - per adesso - due documenti che sono di interesse per il mondo ICT:

- Decisione 2009 750 CE - Cosiddetta dei Telepedaggi [Ministero delle Infrastrutture e Trasporti].
- Direttiva 1999 05 CE - Conosciuta come R&TTE [Ministero dello Sviluppo Economico - Pianificazione dello spettro radio-elettrico].

Questi processi di accreditamento sono in uno stadio iniziale e rappresentano un'ulteriore, importante, evidenza della collaborazione di ACCREDIA, quale organo tecnico dei Ministeri firmatari del Decreto di designazione.



Grazie per l'attenzione

r.bianconi@accredia.it